Revisione	Data	Motivo della revisione	Visto preparazione	Visto approvazione
00	27/05/2025	Prima emissione	SSDG	DG Stefania Mosconi
01	27/08/2026	Aggiornamento collegato alla revisione del MOG	Elena Sandrini Stefania Mosconi	DG Stefania Mosconi

La **Fondazione Casa di Dio ETS**, in adempimento alle previsioni di legge e nell'ottica di garantire la massima correttezza, etica e trasparenza nella conduzione delle proprie attività, ha recepito la disciplina in materia di **Whistleblowing** all'interno del proprio **Modello di Organizzazione e Gestione**, individuando il canale di segnalazione interna, le modalità di gestione dello stesso, nonché le procedure ed i presupposti per effettuare le segnalazioni protette.

1. Il Canale di Segnalazione Interna e il Soggetto Preposto

In conformità a quanto stabilito dal Modello Organizzativo dell'Ente:

- Il canale di segnalazione interna da gestire secondo la specifica procedura fissata dall'art. 5 del D.Lgs 24/2023 è stato individuato dalla Fondazione nel canale di segnalazione già previsto per le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza (OdV) della Fondazione, ovvero l'indirizzo mail dedicato all'OdV: **odv.casadidio@legalmail.it**
- Il soggetto preposto alla ricezione e alla gestione del canale interno di segnalazione è l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, il quale è tenuto a garantire la massima riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione stessa e della relativa documentazione.

2. Cosa si può segnalare?

Le segnalazioni potranno riguardare:

- Condotte illecite rilevanti ai sensi del **D. Lgs 231/2001** o violazioni dei modelli organizzativi dell'Ente.
- Fondati sospetti riguardanti violazioni commesse che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse dall'Ente.
- Elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni.
- Violazioni delle disposizioni dell'Unione Europea, come previsto dalla normativa vigente.

Esclusioni: Lo scopo di questo servizio non è quello di esprimere insoddisfazione per le condizioni di lavoro, l'organizzazione o i conflitti personali sul posto di lavoro. Le segnalazioni legate esclusivamente alla propria situazione lavorativa individuale non rientrano nell'ambito del Whistleblowing.

3. Chi può segnalare? (Soggetti tutelati)

Il diritto di segnalazione e le relative misure di protezione si applicano a:

- Lavoratori subordinati (a tempo determinato, indeterminato o con contratti flessibili)
- Lavoratori autonomi, liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso l'Ente
- Collaboratori, fornitori di beni o servizi e soggetti che realizzano opere in favore di terzi
- Volontari e tirocinanti (sia retribuiti che non retribuiti)
- Persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza presso l'Ente (anche esercitate in via di mero fatto)
- Candidati a posizioni lavorative ed ex dipendenti.

4. Il Procedimento di Gestione e le Tempistiche

L'Organismo di Vigilanza (OdV), ricevuta la segnalazione all'indirizzo dedicato, è tenuto a:

1. Rilasciare alla persona segnalante un **avviso di ricevimento** della segnalazione entro **7 giorni** dalla data di ricezione
2. Mantenere l'interlocuzione con la persona segnalante, richiedendo, se necessario, integrazioni o documentazione (quali tipo di irregolarità, data, ora, luogo ed eventuali prove accessibili)
3. Dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute svolgendo le opportune attività di indagine interna
4. Fornire un **riscontro dettagliato** alla segnalazione entro **3 mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento (o, in mancanza di tale avviso, entro 3 mesi dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione).

5. Sistema delle Tutele e Garanzie

La Fondazione garantisce misure di protezione ferree per tutelare chi segnala in buona fede:

- **Obbligo di Riservatezza:** L'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso a persone diverse dai membri dell'OdV competenti
- **Divieto Assoluto di Ritorsione:** È vietato qualsiasi comportamento, atto od omissione (es. licenziamento, demansionamento, trasferimento o provvedimento disciplinare) posto in essere in ragione della segnalazione che possa provocare un danno ingiusto

- **Estensione delle tutele:** Le tutele della riservatezza e del divieto di ritorsione si applicano anche:
    - Ai **facilitatori** (persone fisiche che assistono il segnalante nel processo)
    - Ai colleghi di lavoro che hanno con il segnalante un rapporto abituale e corrente
    - Ai parenti o persone legate da uno stabile legame affettivo entro il **quarto grado**, operanti nel medesimo contesto lavorativo
    - Agli enti di proprietà del segnalante o per cui lo stesso lavora.

Chiunque effettui con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino successivamente infondate (es. nei casi di accertata calunnia o diffamazione) potrà essere soggetto a sanzioni disciplinari conformemente al sistema sanzionatorio aziendale, con contestuale decadenza dalle tutele di legge.

6. Canale di Segnalazione Esterna (ANAC)

Il canale di segnalazione esterno, gestito dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**, ha natura strettamente **residuale**. Può essere attivato esclusivamente se:

- Il canale di segnalazione interna non è attivo o non è conforme alla legge
- La segnalazione interna effettuata non ha ricevuto seguito entro i 3 mesi previsti
- Vi sono fondati motivi di ritenere che la segnalazione interna non avrebbe efficace seguito o determinerebbe il rischio di ritorsioni
- L'illecito costituisce un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

7. Trasparenza e Vigilanza negli Enti del Terzo Settore (ETS)

In coerenza con la qualifica di **Fondazione ETS non commerciale**, il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)** dell'Ente ha la responsabilità di vigilare costantemente sulla corretta, completa e tempestiva pubblicazione di tutti i dati, atti e documenti previsti dalla normativa vigente sul sito istituzionale, operando in coordinamento con i servizi aziendali incaricati e nel pieno rispetto delle competenze e dell'autonomia d'azione dell'OdV.